



L'ANALISI IL MEDICO

«Nel nostro territorio l'epidemia è partita quando già erano vigenti i decreti e perciò il contagio è stato attenuato»

A TUTTO ROCK IL CARDIOLOGO

«Da dieci anni suono nei "Doors to Balloon", band formata esclusivamente cardiologi interventisti»



Medici e infermieri con un paziente Covid al Pierantoni FOTO FABIO BLACO

L'inno di infermieri e medici per aiutare le famiglie in difficoltà

«Torneremo a danzare» è la canzone composta e registrata da due operatori del Morgagni- Pierantoni



Da sinistra Fabio Tarantino, cardiologo interventista del Pierantoni, e Aldo Troiano, coordinatore infermieristico

FORLÌ ENRICO PASINI

Cosa esprime, meglio di una danza, la pienezza della vita? È questa la considerazione dalla quale si sono mossi il dottor Fabio Tarantino, cardiologo interventista del "Morgagni-Pierantoni" e Aldo Troiano, coordinatore infermieristico dello stesso reparto, per esprimere in musica e parole la voglia di ricominciare a vivere e a sperare che anima le persone dopo due mesi di "lockdown" e, ogni giorno, dà forza a coloro che all'interno dell'ospedale lottano contro il Covid-19.

Si intitola proprio "Torneremo a danzare" la canzone composta e registrata dai due operatori sanitari forlivesi, entrambi musicisti, di cui ieri, giorno d'avvio della cosiddetta "Fase 2", è stato lanciato su Youtube il video girato interamente al plesso di Vecchiavanzo sotto la regia di Michele Valtancoli. Brano e video di grande impatto emozionali, pensati e realizzati non solo per evidenziare passione e impegno degli operatori sanitari e per diffondere un messaggio di rinnovamento. Il progetto vuole sostenere concretamente le famiglie forlivesi per le quali l'emergenza ora è diventata economica.

Il video, infatti, si chiude con un appello ad effettuare una do-

nazione all'associazione di volontariato "Salute e Solidarietà Forlì" attraverso un bonifico alla Bcc Ravennate, Forlivese e Imolese. Il ricavato andrà a sostenere attraverso l'associazione, le famiglie in difficoltà.

"Torneremo a danzare", con i sorrisi a mascherina abbassata di medici e infermieri, i loro balletti spontanei, i cartelli e i disegni che li spronano ogni giorno, è un

miere, che dalla Puglia ha curato gli arrangiamenti. Poi abbiamo inciso le nostre tracce separatamente: io il cantato, il dottore che è un ottimo chitarrista, la sua sessione». Non basta, sono stati coinvolti altri infermieri. «Sì, è stato uno splendido lavoro "distanti ma uniti" - sorride Troiano - I fratelli Andrea e Vincenzo Picciolo, rispettivamente infermiere del 118 e tecnico di radiologia, sono stati i nostri fonici, il personale dell'ospedale ha ballato per noi e due danzatori professionisti, Lala Bhlite e Aris Tsopanellis, hanno fatto un bellissimo cameo nel video girato gratuitamente da Michele Valtancoli».

Il dottor Tarantino è ormai un "professionista" di questi progetti. «Da dieci anni suono nei "Doors to Balloon", band formata esclusivamente cardiologi interventisti. Suoniamo a sostegno di campagne di solidarietà in Africa, per i terremotati emiliani e marchigiani, per donare defibrillatori alla città. Questo, però, è un progetto diverso che vuole spronarci ad essere ottimisti senza dimenticare i bisogni di chi, da questa emergenza, esce con gravi difficoltà». Una canzone che «ci vuol dire che torneremo a vivere le grandi emozioni che ci servono, ma che adesso abbiamo anche un'altra opportunità: essere persone migliori di prima».

«Entro metà mese diecimila tamponi al giorno»

Si è concluso il primo giro di test sierologici su tutti gli operatori sanitari dell'Emilia-Romagna. «Nel prossimi giorni - afferma il commissario Sergio Venturi - saranno diffusi i dati, azienda per azienda, sulla situazione immunologica degli operatori, attraverso la quale sarà possibile farsi un'idea della diffusione dell'infezione anche tra la popolazione». Nel frattempo la Regione intende continuare ad aumentare il ritmo dei tamponi, arrivando a farne almeno 10.000 al giorno dopo metà maggio. Questo però mal si concilia, sottolinea lo stesso commis-

sario, con le oscillazioni che ogni giorno si registrano nel numero di esami effettuati. Ieri ad esempio in regione ne sono stati refertati 3.352 in più rispetto a domenica, quando l'aumento su sabato era stato di quasi 5.000 analisi. «Non ci sono code nei laboratori - spiega Venturi - quindi significa che ci sono alcune giornate in cui fisiologicamente si fanno meno tamponi. E questo non è un bene, soprattutto per gli stessi laboratori. Ormai siamo vicini agli 8.000 tamponi al giorno, come capacità, e arriveremo a farne 10.000 intorno alla metà di maggio». Nel prossimi giorni, quindi, «ci sarà un forte aumento di tamponi - avverte il commissario - che i laboratori faranno fatica ad assorbire». Di conseguenza, spiega Venturi, «bisogna che le aziende programmino l'esecuzione dei tamponi anche nei fine settimana».

« Cercavamo un modo di aiutare, fuori dalle corsie, le famiglie che ora soffrono e c'è venuta l'idea di unire le nostre passioni»

inno alla speranza come spiega Aldo Troiano, autore e voce della canzone. «Assieme al dottor Tarantino cercavamo un modo di aiutare fuori dalle corsie dell'ospedale, le famiglie che ora soffrono e c'è venuta l'idea di unire le nostre passioni musicali per un brano inedito che dovesse uscire simbolicamente proprio il 4 maggio, giorno che speriamo rappresenti un nuovo sorriso alla vita. Per questo ho coinvolto mio fratello Davide, anch'egli infer-